

## **“Prospettive nel mercato dell'energia brasiliano”: il webinar organizzato da Promo Brasile Italia**

SAN PAOLO\ aise\ - Terzo mercato energetico al mondo (dopo USA e Cina), il Brasile nel 2020 ha registrato un significativo aumento pari al 22% del mercato libero dell'energia. Di questo hanno parlato Promo Brasile Italia, associazione senza scopo di lucro nata per sviluppare i rapporti economici/culturali tra i due Paesi e presieduta dall'avvocato Giacomo Guarnera, e Confindustria Toscana Sud, in occasione del webinar “Prospettive mercato energia brasiliano”, svolto online il 24 febbraio scorso. “Grazie alle opportunità scaturite dalla creazione di grandi opere infrastrutturali ed energetiche in Brasile, è nata la necessità di avvalersi di società straniere per la manutenzione, l'assistenza, lo sviluppo delle reti, l'automatizzazione dei macchinari e la digitalizzazione degli strumenti, e le imprese toscane possono giocare un ruolo di primo piano per competenze ed esperienza”, ha sottolineato l'avvocato Giacomo Guarnera, Socio Fondatore di Guarnera Advogados e Presidente di Promo Brasile Italia. Nonostante la pandemia, il segmento dell'Energy mostra importanti potenzialità di crescita nel Paese brasiliano e, grazie anche all'attività di intermediazione e cooperazione in Toscana di Promo Brasile Italia e di Confindustria Toscana Sud, può rappresentare un'opportunità per le aziende toscane nel settore energetico. La mission dell'associazione è infatti quella di sviluppare un network che comprenda aziende italiane e brasiliane, oltre che di rimuovere gli ostacoli che frenano lo sviluppo delle relazioni economiche e culturali fra i due Paesi. “Il Brasile è un Paese con un ‘humus’ fortemente italico formato da circa 30 milioni di discendenti italiani, anche per questo rappresenta una realtà di interesse concreto per le aziende toscane e per le società in tutta Italia. Come Guarnera Advogados, abbiamo assistito oltre 700 operatori italiani nel corso di 30 anni di attività, focalizzandoci molto sull'Energy”, ha aggiunto Guarnera. “In Brasile operano già importanti Gruppi energetici italiani, fra cui Enel. Nonostante la pandemia, il Paese ha retto l'impatto e all'indomani della crisi nasceranno nuove importanti opportunità da cogliere per le imprese toscane e italiane che vogliono investire nella filiera energetica brasiliana”. Oltre all'avvocato Guarnera, che ha approfondito anche l'esperienza PSC Group in Latam, hanno partecipato al talk ulteriori ospiti illustri, fra cui l'avvocato Alessandro Gargano, Delegato Italia Centrale Promo Brasile Italia e l'avvocato Matteo Grassi, che hanno illustrato l'asse Toscana-Brasile, focalizzandosi sul mercato energetico e sulle reti elettriche; l'avvocato Frederico Boschin, Head Energy Guarnera Advogados, che ha parlato delle tendenze e prospettive del mercato Energia in Brasile; Paolo Pagliazzo, International Business Director Asja Ambiente Italia, che ha posto il focus sul mercato Biogas in Brasile, e l'ingegner Luis Banzato, Co-Founder di Atria EEnergy, che ha approfondito l'esperienza di Atria EEnergy nel Paese brasiliano. “Nonostante il “terreno” propizio, investire e fare impresa in Brasile non è immediato” – ha concluso l'Avvocato Guarnera – “È quindi fondamentale stabilirsi direttamente sul posto, come hanno già fatto piccole e medie aziende italiane trasferendo il proprio know-how e le innovazioni tecnologiche, spesso collaborando e associandosi a società locali che sono in grado di supportarle per affrontare le difficoltà burocratiche brasiliane”. (aise)